



Mozione presentata Gruppo Consiliare Innova Mozzo – Progetto Civico ai sensi dell'art. 8.15 del regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**"CONDANNA DELLA DRAMMATICA SITUAZIONE UMANITARIA IN PALESTINA, DELLE AZIONI DI TERRORISMO E DI GUERRA PERPETRATE E RICHIESTA DI IMPEGNO AL GOVERNO E AD ANCI"**

In questi giorni ci troviamo in una situazione verso la quale non possiamo stare in silenzio, visto che per troppo tempo abbiamo "accettato" la tragedia che si sta consumando in Palestina. Sicuramente non abbiamo la forza politica o la pretesa di essere decisivi. Tuttavia, la storia ci insegna che è importante schierarsi a favore della pace, della vita di persone civili che non hanno colpe, di chi con forza – come gli operatori sanitari internazionali presenti sul posto – chiede che si possano portare aiuti e medicinali alla popolazione palestinese. Vorremmo che la voce di Mozzo sia una sola ed è per questo che sottoponiamo questa mozione al Consiglio Comunale e chiediamo al Sindaco e alla Giunta l'impegno ad:

- agire per ribadire con forza, a nome di tutti i cittadini, la sacralità di ogni vita umana che va oltre le differenze ideologiche o le posizioni politiche;
- ribadire che Mozzo ripudia ogni forma di guerra e che nulla può giustificare l'uccisione di donne, bambini e in generale di civili. Nessuno può negare i diritti fondamentali e la dignità di ogni donna e uomo;
- condannare il genocidio ai danni del popolo palestinese e la drammatica situazione umanitaria che questo popolo sta vivendo, soprattutto i bambini. Ogni giorno, infatti, rischiano di morire, se non per i colpi dell'esercito israeliano, per l'assenza di cibo e di medicinali: è inaccettabile che vengano colpiti e distrutti ospedali, scuole, abitazioni e tutte quelle strutture che le organizzazioni internazionali e umanitarie hanno creato per aiutare la popolazione palestinese;
- condannare il Governo Israeliano, responsabile di un'azione militare che ha travalicato ogni limite di legittimità e di umanità e condannare l'organizzazione Hamas per il vile e truce atto di violenza del 7 ottobre 2024, nonché per non aver liberato, ancora oggi, gli ostaggi, lasciando che tornino alle loro famiglie. La sete di potere e le ideologie politiche e religiose non possono e non devono diventare pretesti per scatenare guerre o rappresaglie;
- sollecitare il Governo Italiano di mettere in atto tutte le azioni diplomatiche e politiche affinché si giunga alla fine del conflitto, che si attivino immediatamente aiuti umanitari alla popolazione palestinese e che venga pienamente riconosciuto lo stato di Palestina e i diritti di tutti i suoi cittadini;
- sollecitare l'ANCI a farsi promotore di un documento di condanna di ciò che sta avvenendo in Palestina ad opera di Israele e di ciò che è avvenuto in Israele il 7 ottobre ad opera di Hamas. Un documento da condividere con tutti i consigli comunali;
- adottare iniziative rivolte a tutta la cittadinanza per sostenere la pace e la solidarietà verso le popolazioni che sono colpite dalla guerra e dalle azioni volte ad infierire su ogni uomo, donna o bambino.

Per il Gruppo Consiliare INNOVAMOZZO – PROGETTO CIVICO

Chicco Plebani